

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5719 del 02/11/2023
Oggetto	COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 216 DEL D. LGS. 152 - RINNOVO ISCRIZIONE AL REGISTRO DI CUI ALL'ART. 216 DEL D. LGS. 152/06 - DITTA EDILMEG SNC DI MOSCATELLI ERMES E GIANCARLO & C. ĩ IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI CASINA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5931 del 02/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno due NOVEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n.34967/2023

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 216 DEL D. LGS. 152 - Rinnovo iscrizione al registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 - Ditta EDILMEG SNC DI MOSCATELLI ERMES E GIANCARLO & C. – con sede legale in Comune di Casina (RE) – Via Annarumma n. 1/C e sede stabilimento in comune di Casina (RE) – Via Prampolini n.9.

IL DIRIGENTE

Vista la normativa settoriale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- a) D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte IV, Titolo I recante norme in materia di gestione dei rifiuti e, in particolare, l'art. 216, secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata;
- b) D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Tenuto conto, fra l'altro, che ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006, sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;

Richiamata la "Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/14, mediante Arpae, in attuazione della L.R. 13/015" stipulata tra Arpae e la Provincia di Reggio Emilia che attribuisce lo svolgimento delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lett. a), della Legge n. 56/14, viene delegato ad Arpae SAC, tra cui, l'iscrizione al Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi art. 216, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, trasmessa dalla Ditta **EDILMEG SNC DI MOSCATELLI ERMES E GIANCARLO & C.**, con sede legale in Via Annarumma n.1/C - Casina (RE) e sede stabilimento in Via Prampolini n.9 – Casina (RE), acquisita al protocollo di ARPAE con n. PG/2023/0167289 del 03/10/2023 e successiva documentazione protocollo n. PG/2023/181619 del 25/10/2023, ai fini del rinnovo dell'esercizio della operazione di recupero di **rifiuti non pericolosi R5 "Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche"** da effettuarsi nello stabilimento sito in comune di **Casina (RE) – Via Prampolini n.9** rappresentato dalla planimetria con titolo "Rinnovo comunicazione per attività recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06" e data 10/03/2023, allegata alla Comunicazione;

Richiamato quindi che, nella documentazione della comunicazione, si conferma lo svolgimento dell'attività già svolta, in sintesi, consistente in:

L'attività di recupero rifiuti è relativa alla tipologia 7.1 di cui all'Allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05/02/1998, "Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali purchè privi di amianto" comprensiva di stoccaggio funzionale. I rifiuti provengono da cantieri edili in cui si effettuano demolizioni. L'attività di recupero viene svolta nella medesima area del cumulo in ingresso e produce frazioni inerti di natura lapidea Tale attività viene svolta in area completamente recintata e su una superficie impermeabile, realizzata in asfalto e consiste nella frantumazione, vagliatura e riduzione volumetrica di rifiuti inerti allo scopo di ottenere le materie previste al punto 7.1.4 "Materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005 n.UL/2005/5205" dell'Allegato 1 - Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto dall'allegato 3 del D.M. citato.

I rifiuti vengono conferiti all'impianto direttamente dai produttori dei rifiuti o da autotrasportatori autorizzati e, in caso di non conformità al D.M. 05/02/98, vengono respinti.

L'attività di frantumazione viene svolta tramite un frantoio di proprietà della ditta. Durante la frantumazione il materiale viene costantemente umidificato tramite appositi ugelli presenti nel frantoio al fine di evitare la formazione di polveri senza formazione di percolato, viste le limitate quantità di acqua utilizzate. Durante la macinazione vengono svolte anche la vagliatura e l'eliminazione dei materiali indesiderati.

Per lo scarico delle acque reflue di dilavamento è stato costituito un consorzio tra la ditta EDILMEG e la ditta EDIL MOSCATELLI, titolare del piazzale attiguo e individuata come impresa capogruppo e in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. DET-AMB-2016-2478 del 21/07/2016.

Le condizioni di esercizio alla base della suddetta attività di recupero rifiuti non pericolosi, sono invariate dal punto di vista strutturale, organizzativo ed impiantistico.

Nella documentazione è allegata la planimetria denominata "Rinnovo comunicazione per attività recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06 " acquisita al protocollo di ARPAE con n. PG/2023/0167289 del 03/10/2023.

Richiamata la comunicazione protocollo n. PG/2023/0172016 del 10/10/2023, con la quale, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, la Scrivente ha avviato il procedimento richiedendo il parere al Comune di Casina, relativamente alla conformità urbanistica per l'impianto di gestione rifiuti;

Vista la nota del Comune di Casina, acquisita al prot. n. PG/2023/0176582 del 18/10/2023, nella quali si evidenzia che le aree ubicate nei mappali 387 e 402 del foglio 52 del Comune di Casina, risultano ricadere:
- in parte in "Ambiti a verde pubblico attrezzato di rilievo comunale" (art. 20 del PSC);
- in parte in "Sub - Ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria" (artt. 35.1 e 35.2 del PSC);
e pertanto l'attività è conforme agli usi ammessi nelle sole zone a funzione produttiva e terziaria;

Dato atto che:

lo stesso impianto risulta iscritto al n. 28 del registro di cui a ll'art. 33 del D.Lgs. 22/1997, come sostituito dall'art. 216 del D.Lgs. 152/06 a far data dal 16/3/2018, a seguito della presentazione della seguente comunicazione:

comunicazione datata 29/04/2002, pervenuta il 22/05/2002
comunicazione datata 18/02/2008, pervenuta il 28/02/2008
comunicazione datata 12/03/2013, pervenuta il 14/03/2013

esercizio attività a far tempo dal 15/03/2003;
esercizio attività a far tempo dal 15/03/2008;
esercizio attività a far tempo dal 15/03/2018;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione di "Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAC Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

Dato atto inoltre che in materia di antimafia, la ditta risulta iscritta all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio, cosiddetta "White List", previsto dalla Legge 06/11/2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013 ed entrato in vigore il 14 agosto 2013, come aggiornato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016, della Prefettura di Reggio Emilia;

Su proposta del responsabile del procedimento,

DETERMINA

1. di rinnovare l'iscrizione della Ditta **EDILMEG SNC DI MOSCATELLI ERMES E GIANCARLO & C.** al registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 per la prosecuzione senza modifiche dell'esercizio dell'operazione di recupero rifiuti non pericolosi con **operazione R5 "Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche"** da effettuarsi nello stabilimento sito in comune di **Casina (RE) – Via Prampolini n.9** rappresentato dalla planimetria con titolo "Rinnovo comunicazione per attività recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06" e data 10/03/2023, allegata alla Comunicazione ed acquisita al protocollo n. PG/2023/0167289 del 03/10/2023;
2. che, a seguito della presentazione della comunicazione di rinnovo dell'attività, alla Ditta **EDILMEG SNC DI MOSCATELLI ERMES E GIANCARLO & C.**, nel suddetto Registro, resta attribuito il seguente numero: **28**;
3. che la durata dell'iscrizione è di **5 anni** dalla data di rilascio del presente atto;
4. di dare atto che l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi è vincolata al rispetto delle norme tecniche e disposizioni di settore, come di seguito esposto:
 - a. la gestione dei rifiuti deve avvenire nel pieno rispetto dei criteri, dei requisiti e delle disposizioni di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
 - b. in base alla suddetta iscrizione la Ditta può esercitare l'operazione di recupero R5 indicata nell'Allegato 1 per i corrispondenti Codici EER e quantitativi. Nello stesso Allegato 1 sono riportate le quantità complessive dei rifiuti per ogni tipologia di recupero. Nel caso in cui la Ditta intenda avviare a recupero quantità complessive di rifiuti superiori o diverse rispetto a quelle indicate, nello stesso allegato, o svolgere diverse operazioni di recupero, è necessario che sia inoltrata preventivamente una nuova comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 o domanda di autorizzazione in materia di gestione rifiuti se e per quanto previsto dalle vigenti disposizioni;
 - c. nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006;
 - d. l'esercizio delle operazioni di recupero deve avvenire conformemente alla documentazione presentata e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, dal D.M. 5/2/1998 e s.m.i. e della normativa in materia di:
 - urbanistica ed edilizia;
 - inquinamento atmosferico;
 - prevenzione incendi;
 - scarichi di acque reflue;
 - inquinamento acustico;
 - e. - sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 - f. l'operazione di recupero rifiuti R5, lo stoccaggio funzionale dei rifiuti in ingresso, delle materie prime prodotte dall'operazione di recupero e dei rifiuti prodotti devono essere distinte e ben evidenziate con opportuna cartellonistica e devono avvenire, rispettivamente, nelle aree individuate nella planimetria denominata planimetria denominata "Rinnovo comunicazione per attività recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06" e data 10/03/2023, allegata alla Comunicazione ed acquisita al protocollo n. PG/2023/0167289 del 03/10/2023, e unita quale parte integrante del presente atto, in particolare deve essere garantita la separazione dei rifiuti con differenti codici EER e la loro identificazione tramite opportuna cartellonistica;
 - g. la potenzialità complessiva giornaliera di recupero dell'attività 7.1.3 lett. a) dell'Allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 è di 24 tonnellate/giorno;

- h. ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., la ditta potrà ammettere nel centro di recupero i rifiuti previsti dalle "Provenienze" ivi indicate per ogni tipologia;
 - i. i macchinari ed i mezzi d'opera siano in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione secondo le scadenze prescritte;
 - j. nelle fasi di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti, in caso di eventi accidentali, sia che si tratti di dispersione di materiali solidi, polverulenti o sversamenti di liquidi, la pulizia delle superfici interessate sia eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere destinati allo smaltimento presso impianti autorizzati;
 - k. tutti gli scarti non recuperabili provenienti dall'attività di gestione rifiuti, devono essere temporaneamente depositati e stoccati in appositi contenitori, che devono essere gestiti in deposito temporaneo ai sensi dell'art.183, comma 1, lettera bb) del D. lgs. 152/06 e conferiti ad impianti autorizzati;
 - l. la ditta è tenuta al rispetto di quanto previsto dagli artt. 189, 190 e 193 (MUD, registri di carico/scarico e formulari di identificazione) e dagli altri adempimenti del D.Lgs. n. 152/2006;
 - m. ai fini della tracciabilità dei rifiuti, la ditta dovrà effettuare registrazione di tutti i rifiuti in ingresso, anche provenienti da altra propria attività;
 - n. l'attività di gestione rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008. L'utilizzo dell'impianto deve essere permesso solo al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro;
 - o. l'iscrizione al registro di cui sopra decade qualora non siano soddisfatti i requisiti della comunicazione, ai sensi del Codice Antimafia di cui al D. Lgs. 159 del 06/09/2011, ovvero qualora pervenga dalla Prefettura, nota contenente elementi impeditivi al rilascio della stessa, ai sensi dell'art. 67 del citato D. Lgs. n. 159/2011.
5. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
 6. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si ricorda che:

- il presente atto non costituisce titolo abilitativo all'esercizio di altre tipologie di attività, ad esempio commerciali, che esulano dalla normativa di settore ambientale, in particolare dall'art. 216 del D. Lgs. 152/06;
- ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del D.M. 21 luglio 1998 n. 350, entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad ARPAE i diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori;
- la ditta deve ottemperare alle disposizioni dell'art. 26 bis della Legge 132/2018 in merito ai piani di emergenza;

Il Servizio territoriale ARPAE provvederà a verificare il rispetto di quanto previsto dal presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

ALLEGATO 1 - Scheda stabilimento (art. 216 D.Lgs. 152/2006)

Ditta **EDILMEG SNC DI MOSCATELLI ERMES E GIANCARLO & C.**
 Impianto: Casina (RE) – Via Prampolini n.9

Registro Provinciale Recuperatori n. 28

Tipologia 7.1	<i>rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè prive di amianto</i>				R5		
Attività di recupero 7.1.3 lett. a)	<i>messa in riserva di rifiuti inerti [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 al presente decreto [R5]</i>				R5		
Caratteristiche e delle materie prime/prodotti ottenuti 7.1.4	<i>materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205</i>				R5		
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo (funzionale ad operazione R5)		Stoccaggio max annuale (funzionale ad operazione R5)		Trattamento max annuo	
		mc	t	mc	t	mc	t
101311	<i>rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10</i>						
170101	<i>cemento</i>						
170102	<i>mattoni</i>						
170103	<i>mattonelle e ceramiche</i>						
170802	<i>materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01</i>						
170904	<i>rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03</i>						
TOTALE		380	6.000	380	6.000	380	6.000

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.